

PROCEDURA APERTA DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

NEL TERRITORIO DELLE ASL

DELLA REGIONE ABRUZZO

CIG 6365535DA5

GURI n. 95 del 14/08/2015.

termine di scadenza delle offerte 12 novembre

termine per la richiesta di chiarimenti 2 novembre 2015

termine per la pubblicazione di chiarimenti 4 novembre 2015

CHIARIMENTI

QUESITO N. 1. *In relazione al punto n. 4.1 del disciplinare di gara (requisiti di capacità tecnica e professionale) si chiede di conoscere cosa si intende per "servizio di assistenza riabilitativa domiciliare" e, più precisamente, se all'interno della predetta nozione è ricompreso anche il servizio di assistenza riabilitativa domiciliare psico-sociale.*

RISPOSTA: SI PRECISA CHE LA RICHIESTA DI CUI AL PUNTO 4.1 DEL DISCIPLINARE, SI RIFERISCE A "SERVIZIO DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA E/O RIABILITATIVA DOMICILIARE" , SENZA ULTERIORI PRECISAZIONI E, QUINDI, LIMITAZIONI.

QUESITO N. 2. I requisiti necessari per la partecipazione - descritti al punto 1.5 del Disciplinare di Gara - e nello specifico quelli di cui al punto 2.1 (iscrizione CCIAA) e 5.1 (certificazione di qualità) devono essere posseduti alla data di pubblicazione del Bando di Gara oppure alla data di scadenza per la presentazione delle offerte?

RISPOSTA: I REQUISITI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE DOVRANNO ESSERE POSSEDUTI ALLA DATA DI SCADENZA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

QUESITO N. 3. Il requisito della certificazione di qualità è descritto, al punto 5.1 del disciplinare di gara, nei *certificazione UNI EN ISO 9001:2008 per l'attività di assistenza infermieristica e/o riabilitativa domiciliare, rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000".* Tale requisito può ritenersi validamente

oggetto la dic

specificata, AL SETTORE

-

QUESITO N. 4: Per il computo del fatturato specifico di cui al paragrafo 4.1 del Disciplinare di Gara, secondo quanto meglio precisato nelle *Specificazioni in ordine ai requisiti di cui ai punti O) e P)*, il triennio da prendere a riferimento può coincidere con il periodo agosto 2012 - luglio 2015?

RISPOSTA: COME PREVISTO AL PUNTO 4.1 DEL DISCIPLINARE DI GARA, IL TRIENNIO DA PRENDERE A RIFERIMENTO E QUELLO ANTECEDENTE ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO IN GURI, OVVERO IL 14 AGOSTO 2015.

QUESITO 5. Nel caso in cui il concorrente sia un *Consorzio di cui all'art. 34 lettera b) Codice Appalti*, che partecipi (in forma singola o associata) alla procedura di gara per conto delle proprie associate:

- le consorziate esecutrici devono essere in possesso della certificazione di qualità?
- infermieristica e/o riabilitativa domiciliare?
- le consorziate esecutrici devono generare e produrre il PASSOE?
- le consorziate esecutrici devono produrre le referenze bancarie?

RISPOSTA: AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 35 DEL D.LGS 163/2006, I REQUISITI DI IDONEITA' TECNICA E FINANZIARIA E LE MODALITA' DI LORO COMPROVA SONO LE MEDESIME PER I SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 34, COMMA 1, LETTERE B) E C) DEL CITATO DECRETO.

I SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 34, COMMA 1, LETT. B) POTRANNO,, PERTANTO, A TAL FINE, FARE RIFERIMENTO AL DOCUMENTO ALLEGATO 4 DENOMINATO " ISTRUZIONI PER SOGGETTI RIUNITI O RAGGRUPPATI", NELLA PARTE RIFERITA AI CONSORZI STABILI.

- le consorziate esecutrici devono generare e produrre il PASSOE?

RISPOSTA: TUTTE LE SOCIETÀ CONSORZiate ESECUTRICI DELL'APPALTO DEVONO GENERARE LA PROPRIA COMPONENTE PASS, INDICANDO IL PROPRIO RUOLO AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE (CONSORZIATO ESECUTORE DI UN CONSORZIO STABILE) E IL CODICE FISCALE DEL CONSORZIO STABILE. IL PASSOE DEFINITIVO SARÀ GENERATO DAL CONSORZIO STABILE, RIPORTERÀ I DATI DI TUTTI I CONSORZIATI ESECUTORI E DOVRÀ DA QUESTI ESSERE FIRMATO CONGIUNTAMENTE AL CONSORZIO STESSO, CHE LO PRESENTERÀ ALLA STAZIONE APPALTANTE IN SEDE DI OFFERTA.

- le consorziate esecutrici devono sottoscrivere Copia della documentazione di gara?
- ferta tecnica?
-

RISPOSTA: NEL CASO DI CONSORZI DI CUI ALL'ART. 34, COMMA 1, LETT. B) E C) DEL CODICE: L'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE DOVRÀ ESSERE REDATTA SIA DAL CONSORZIO CHE DAI SINGOLI CONSORZIATI PER I QUALI LO STESSO CONSORZIO CONCORRE, LA FIDEIUSSIONE POTRÀ ESSERE INTESATA SOLO AL CONSORZIO, IL DISCIPLINARE DI GARA, IL CAPITOLATO SPECIALE E RELATIVI ALLEGATI, I CHIARIMENTI EVENTUALMENTE INTERVENUTI, L'OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA DOVRANNO ESSERE REDATTI E/O SOTTOSCRITTI SIA DAL CONSORZIO CHE DAI SINGOLI CONSORZIATI PER I QUALI LO STESSO CONSORZIO CONCORRE.

QUESITO 6. *L'Allegato C, mod. 3 - dichiarazione da rendere dal consorzio individuato quale esecutore dell'appalto - (punti 36- tecnici di laboratori, si tratta di un refuso?*

RISPOSTA: SI CONFERMA CHE TRATTASI DI MERO REFUSO, DA BARRARE

QUESITO 7. *a quali precisi indirizzi (o indirizzi e.mail), delle Aree Responsabili degli Uffici competenti delle Aziende sanitarie Locali delle Province di Pescara, Teramo, Avezzano-Sulmona-L'Aquila e Lanciano – Vasto - Chieti vanno inoltrate le richieste di sopralluogo, previste all' art. 10.14) – SISTEMA INFORMATIVO, Del Capitolato Speciale D'appalto?*

RISPOSTA: SI COMUNICANO DI SEGUITO I NOMINATI E GLI INDIRIZZI DEI REFERENTI:

ASL PESCARA: *d.ssa Mirella Scimia; e mail: mirella.scimia@ausl.pe.it, tel. 085/4253025 Fax: 085/4253041*

ASL TERAMO: *dr. Tommaso ceci; e mail: tommaso.ceci@aslteramo.it, tel: 333 4396753*

ASL AVEZZANO – SULMONA – L'AQUILA: *dr. Donato Tacconella; e mail: dtacconella@asl1abruzzo.it*

ASL LANCIANO VASTO CHIETI: *dr. Raffaele Di Nardo: e mail: raffdina@tiscali.it,*

QUESITO 8. *Ai sensi dell'art 37 del CCNL Cooperative Sociali siamo obbligati all'assorbimento del personale in forza, per cui si richiede l'elenco non nominativo del personale, con indicazione dei livelli e scatti di anzianità maturati e maturandi, eventuali miglieorie ad personam e/o superminimi applicati e corsi di formazione obbligatoria effettuati;*

RISPOSTA: LA NORMA CONTRATTUALE INDICATA – CHE, SI SEGNALE, ASSUME VALENZA TRA I SOGGETTI CUI SI APPLICA IL CCNL CITATO – IMPONE CONDIZIONI E PROCEDURE AFFINCHÉ – IN CASO DI “CAMBI DI GESTIONE” CON RIFERIMENTO A “contratti di appalto o convenzioni o accreditamento” – POSSANO PORSI IN ESSERE I MECCANISMI RELATIVI ALLA RIASSUNZIONE DEL PERSONALE DELLE AZIENDE “USCENTI” (“ ART. 37, LETTERA A) *L'azienda uscente, con la massima tempestività possibile, e comunque prima dell'evento, darà formale notizia della cessazione della gestione alle OO.SS. territoriali e alle RSU. L'azienda subentrante (anch'essa con la massima tempestività possibile e comunque prima del verificarsi dell'evento), darà a sua volta formale notizia alle OO.SS . territoriali circa l'inizio della nuova gestione. Quanto sopra al fine di garantire tutte le informazioni utili alla corretta applicazione delle norme contrattuali nazionali e provinciali e delle disposizioni di legge in materia”.*

NE DERIVA CHE LE INFORMAZIONI RICHIESTE DOVRANNO ESSERE OBBLIGATORIAMENTE MESSE A DISPOSIZIONE DI TALI AZIENDE, DA PARTE DELLE AZIENDE USCENTI, AL MOMENTO IN CUI SI VERIFICA L'EVENTO IN QUESTIONE.

CIO' PREMESSO E CHIARITO, SI SEGNALE CHE LE INFORMAZIONI RICHIESTE SONO STATE RICHIESTE E SONO ATTUALMENTE DISPONIBILI SOLO PER LA ASL DI PESCARA, CON RIFERIMENTO ALLA QUALE SI RIPORTANO NELL'ALLEGATO “personale incarico appalto Asl Pescara”.

SI COMUNICANO, AD OGNI BUONO CONTO, I RIFERIMENTI DEGLI ATTUALI GESTORI DEGLI APPALTI IN CORSO PRESSO LE ALTRE ASL:

ASL AVEZZANO SULMONA

(Sede Legale

Direzione Generale Via Lucio Volumnio, 1 - 00178 Roma - ☎ Telefono: +39 06 710661 - ☎ Fax: +39 06 71066440 - Email: info@osa.coop)

ASL LANCIANO VASTO CHIETI:

- Cooperativa sociale AZZURRA (Via Mater Domini n. 17 66100 CHIETI, PEC: azzurraoperativa@gigapec.it),
- Consorzio Città Solidale Via del Mare n. 60/b 66034 Lanciano (CH) PEC: citta-solidale@pec.it

ASL TERAMO:ATI CONSORZIO FUTURA (mandataria, con sede in via Molinari , 2, Teramo, tel. 0861 211106, pec: consorzio futura@pec.it) - sede in Montorio al Vomano, Teramo, via Piane 222/226)

QUESITO 9. *si richiedono le seguenti informazioni:*

1. *chilometri medi percorsi dagli operatori nel corso del 2014;*
2. *spostamento medio (in minuti) per ciascuna ora lavorata;*
3. *spesa sostenuta nel corso del 2014 per lo smaltimento rifiuti;*
4. *numero di automezzi attualmente messi a disposizione dal gestore del servizio e/p l'ammontare degli eventuali rimborsi Km per gli operatori che utilizzano la propria auto.*

RISPOSTA: LE INFORMAZIONI RICHIESTE COSTITUISCONO ELEMENTI CONOSCITIVI PROPRI DI CIASCUN GESTORE TITOLARE DEGLI ATTUALI APPALTI, DI CUI LE AZIENDE SANITARIE COMMITTENTI OVVIAMENTE NON DISPONGONO.

SI DISPONE (E SI METTONO A DISPOSIZIONE), LE INFORMAZIONI (STORICHE) RELATIVE ALLA DISTRIBUZIONE, PER COMUNE FACENTE PARTE DELLE AZIENDE SANITARIE DI:

- PESCARA
- AVEZZANO – SULMONA –L'AQUILA

AFFINCHÉ LE DITTE CONCORRENTI POSSANO AUTONOMAMENTE DETERMINARE I PROPRI CALCOLI DI ONEROSITÀ DELLE ATTIVITÀ DI "TRASFERIMENTO", PUR CON L'AVVERTENZA CHE:

- **TRATTASI DI DATI "STORICI",**
- **IL PRESENTE APPALTO È FINALIZZATO ALLA SOTTOSCRIZIONE DI N. 4 ACCORDI QUADRO E CHE, CONSEGUENTEMENTE, COME PRECISATO NEL DISCIPLINARE DI GARA:**

"Ciascuna ASL, tuttavia, non assume alcun impegno a raggiungere tale importo né a raggiungere alcun valore minimo per singola tipologia di pacchetto assistenziale che, pertanto, potrà essere anche pari zero, ciò in quanto, all'interno dell'accordo quadro, ciascuna ASL ha la facoltà di spostare i consumi tra i vari pacchetti, in base alle proprie esclusive esigenze.

- *Si rammenta, infatti, che l'accordo quadro non fissa, per ciascun pacchetto assistenziale, i quantitativi di fornitura - che restano dipendenti esclusivamente dalle esigenze delle strutture sanitarie utilizzatrici - ma solo il loro prezzo e tipologia."*

SI SEGNALE CHE SONO IN CORSO DI ACQUISIZIONE LE MEDESIME INFORMAZIONI (DISTRIBUZIONE DEI CASI TRATTATI PER COMUNE) RELATIVAMENTE ALLE ASL DI LANCIANO VASTO CHIETI E DI TERAMO, CHE SARANNO PRONTAMENTE PUBBLICATE.

QUESITO 10: *si chiede se i prezzi riportati nello schema dell'offerta economica siano iva esclusa.*

RISPOSTA: SI CONFERMA CHE TRATTASI DI PREZZI IVA ESCLUSA

INFORMAZIONI

1. SI RIPORTANO LE INFORMAZIONI SULLA DISTRIBUZIONE DEI CASI TRATTATI, RELATIVAMENTE ALLA ASL DI TERAMO:

- DSB Teramo: accessi infermieristici 21.093 accessi riabilitativi 15.398
- DSB Atri: accessi infermieristici 15.181 accessi riabilitativi 2.480
- DSB Roseto degli Abruzzi: accessi infermieristici 23.480 accessi riabilitativi //
- DSB Nereto: accessi infermieristici 6.575 accessi riabilitativi 1.096
- DSB Montorio al Vomano: accessi infermieristici 5.710 accessi riabilitativi 1.096

Per un totale di n. 71.967 accessi infermieristici e n. 20.822 accessi riabilitativi

2. SI PUBBLICA L'ELENCO DEL PERSONALE IMPIEGATO DALL'ATTUALE GESTORE DEL SERVIZIO DI ADI PRESSO LA ASL DI AVEZZANO – SULMONA – L'AQUILA, E CON RIFERIMENTO ALLA ASL DI CHIETI, CON RIFERIMENTO AI DISTRETTI DI LANCIANO E VASTO

QUESITI

QUESITO N. 11. *In caso di RTI e sempre con gli stessi componenti e lo stesso mandatario, è possibile indicare quote di esecuzione diverse per lotto di gara? Se sì, al fine di specificare più chiaramente gli impegni, è sufficiente indicare le diverse quote di partecipazioni per lotti all'interno della stessa domanda oppure è preferibile, per comodità e maggiore chiarezza, presentare due domande distinte?*

RISPOSTA. NON SUSSISTE ALCUN IMPEDIMENTO, FATTA SALVA LA NECESSITÀ DI DARNE EVIDENZA ALL'INTERNO DEL MODULO DI AUTODICHIARAZIONE O IN FOGLIO SEPARATO, CHE SPECIFICHINO LA DIVERSA RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITÀ (QUOTE DI ESECUZIONE) DELLA COSTITUENDO ATI, PER CIASCUN LOTTO DI PARTECIPAZIONE.

QUESITO N. 12. *Con riferimento alla gara in oggetto, il punto 4.1 dell' ALLEGATO 4 al disciplinare di gara "Istruzioni per soggetti Riuniti o Raggruppati" (fatturato specifico realizzato dall'impresa nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara..... relativo al servizio di assistenza infermieristica e/o riabilitativa domiciliare) specifica che, in caso di ATI, il predetto requisito "dovrà essere posseduto COMPLESSIVAMENTE dall'ATI".*

Pertanto, in caso di ATI, si chiede di conoscere se può essere ammessa alla gara in oggetto e quindi partecipare alla stessa, una ATI la cui mandataria possiede il totale del fatturato specifico richiesto dal Disciplinare di gara (100% del predetto requisito) e la mandante non abbia alcun fatturato specifico richiesto dal Disciplinare di gara (zero% del predetto requisito).

RISPOSTA: NELLE GARE DI PUBBLICHE PER L’AFFIDAMENTO DI APPALTI DI SERVIZI NON TROVA APPLICAZIONE L’ART. 92 D.P.R. 5 OTTOBRE 2010, N. 207 , BENSÌ L’ART. 275, SECONDO COMMA, DEL D.P.R. 207/2010, A TENORE DEL QUALE, PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE, « IL BANDO INDIVIDUA I REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI E TECNICO-ORGANIZZATIVI NECESSARI PER PARTECIPARE ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, NONCHÉ LE EVENTUALI MISURE IN CUI GLI STESSI DEVONO ESSERE POSSEDUTI DAI SINGOLI CONCORRENTI PARTECIPANTI. LA MANDATARIA IN OGNI CASO DEVE POSSEDERE I REQUISITI ED ESEGUIRE LE PRESTAZIONI IN MISURA MAGGIORITARIA»

RESTA, INOLTRE, FERMO IL PRINCIPIO CHE CIASCUNA IMPRESA DEVE ESSERE QUALIFICATA PER LA PARTE DI PRESTAZIONI CHE SI IMPEGNA AD ESEGUIRE, SECONDO LE SPECIALI PRESCRIZIONI E MODALITÀ CONTENUTE NELLA LEGGE DI GARA (CFR. ANCHE AVCP DETERMINAZIONE N. 4 DEL 10 OTTOBRE 2012) (AVCP PARERE PRECONTENZIOSO N. 115 DEL 06/06/2014).

IL DISCIPLINARE DI GARA, IN RELAZIONE AI REQUISITI DI CUI AI PUNTI 3.2 E 4.1 (FATTURATO GLOBALE E FATTURATO SPECIFICO), NON HA PREVISTO ALCUNA SOGLIA MINIMA DI POSSESSO IN CAPO ALLE MANDANTI.

QUESITO N. 13. *Si chiede di confermare che, in caso di partecipazione ad un solo lotto, il fatturato specifico dovrà essere pari al 60 % del valore biennale posto a base d’asta e che il valore biennale, ad esempio del lotto 1, è pari ad euro 36.313.179.46 come indicato da bando di gara e che pertanto, per partecipare al lotto n. 1 il concorrente dovrà avere un fatturato specifico pari a 21.787.907,67 (60 %)*

RISPOSTA. SI CONFERMA CHE IL DISCIPLINARE PREVEDE CHE: “in caso di partecipazione ad un solo lotto, complessivamente almeno pari al 60% del valore dell’importo biennale posto a base d’asta per il lotto medesimo”.

Tuttavia, il valore biennale a base d’asta per il lotto assunto come esemplificazione, è pari ad € € 18.622.143,31 (quello da voi indicato costituisce il valore di gara, da non considerare per le finalità oggetto di quesito).

QUESITO N. 14. *Si chiede di confermare che il fatturato per servizi infermieristici e riabilitativi debba riguardare esclusivamente servizi svolti per le Aziende Sanitarie Locali.*

RISPOSTA. IL DISCIPLINARE PREVEDE CHE IL FATTURATO SPECIFICO RIGUARDI IL SERVIZIO DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA E/O RIABILITATIVA DOMICILIARE, SENZA ALTRA DELIMITAZIONE.

QUESITO N. 15. *Si chiede di confermare che il periodo da prendere come riferimento per il calcolo del fatturato specifico è: dal 14 agosto 2012 al 14 agosto 2015.*

RISPOSTA: IL “ TRIENNIO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA SU GURI” CORRISPONDE AL PERIODO 15 AGOSTO 2012 – 14 AGOSTO 2015.

QUESITO N. 16. *In relazione al punto n. 4.1 del disciplinare di gara (requisiti di capacità tecnica e professionale) si chiede di conoscere se i servizi infermieristici e riabilitativi svolti all'interno di strutture residenziali possono essere considerati utili ai fini del soddisfacimento del requisito richiesto*

RISPOSTA: NO, IN QUANTO LA QUALIFICAZIONE “ DOMICILIARE” DELL’ASSISTENZA OGGETTO DELLA PRESENTE GARA, NE COSTITUISCE PARAMETRO SOSTANZIALE ED ESSENZIALE DI CONFORMAZIONE.

QUESITO N. 17. *In relazione al punto n. 4.1 del disciplinare di gara (requisiti di capacità tecnica e professionale) si chiede di conoscere se all'interno della predetta nozione sono ricompresi anche i servizi di assistenza domiciliare sociale e assistenza domiciliare integrata.*

RISPOSTA: NO, IN QUANTO LE TIPOLOGIE ESEMPLIFICATE NEL QUESITO NON RECANO ALCUNA INDICAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI ASSISTENZA DOMICILIARE RICHIESTA AL PUNTO 4.1, OVVERO DELL’ESSERE “INFERMIERISTICA E/O RIABILITATIVA “

QUESITO 18. *L'art. 2.3 del d disciplinare Contenuto della busta "A " Documenti per la partecipazione alla gara. lett. d), testualmente recita: · In caso di partecipazione a più lotti di gara,*

Lgs

163/2006, alla somma dei valori posti a base d’asta per i lotti cui si partecipa.

Rispetto o a tale punto SI CHI E DE se è possibile presentare una cauzione provvisoria distinta per ogni Lotto per cui si intende partecipare oppure e è obbligatorio, costituend o causa di esclusione, presentarne una unica.

RISPOSTA: LA PRESENTAZIONE DI CAUZIONE UNICA COSTITUISCE MERA “FACOLTÀ” DELL’OFFERENTE, POTENDO EGLI, INVECE, RICORRERE ALLA MODALITÀ ORDINARIA, DI PRESENTARE CAUZIONI DISTINTE PER CIASCUN LOTTO DI PARTECIPAZIONE.

QUESITO N. 19. *Art. 1 - punto 1.2 del Disciplinare di gara (pag. 7) -Viene indicato che l'importo della cauzione provvisoria dovrà essere calcolato sugli importi posti a base di gara, soggetti a ribasso, per ciascun lotto di partecipazione che vengono indicati essere i seguenti :*

Lotto 1-€ 18.622.143,31 quindi per una cauzione pari al15 pari ad € 186.221,43

Lotto 2 -€ 13.386.540,13 quindi per una cauzione pari al15 pari ad € 133.865,40

Lotto 3-€ 11.325.453,78 quindi per una cauzione pari al15 pari ad € 113.254,54

*Lotto 4- € 7.876.581,69 quindi per una cauzione pari al15 pari ad
78.765,82*

*Ma gli importi biennali sono rispettivamente pari ad € 36.313.179,46 - €
26.103.753,24 - € 22.084.634,87 - € 15.359.334,30 da cui i corrispettivi annui
risulterebbero essere pari ad € 18.156.589,73- € 13.051.876,62- € 11.042.317,44- €
7.679.667,15 da cui gli importi per la cauzione provvisoria (pari al1%) risulterebbero essere i
seguenti:*

Lotto 1-€ 181.565,90

Lotto 2-€ 130.518,77

Lotto 3-€ 110.423,17

Lotto 4 -€ 76.796,67

*Si chiede di chiarire quale siano i valori annuali di riferimento e di conseguenza quale debbano
esse- re gli importi della cauzione provvisoria.*

RISPOSTA: IL DISCIPLINARE DI GARA (ALLA PAGINA 7) INDICA ESPRESSAMENTE CHE:

***“L’IMPORTO DELLA CAUZIONE PROVVISORIA DOVRÀ ESSERE CALCOLATO, INVECE, SUGLI IMPORTI
POSTI A BASE DI GARA, SOGGETTI A RIBASSO, PER CIASCUN LOTTO DI PARTECIPAZIONE, SOTTO
RIPORTATI:***

1°: LOTTO N. 1 “AVEZZANO – SULMONA – L’AQUILA”: € 18.622.143,31,

2°: LOTTO N. 2 “LANCIANO – VASTO – CHIETI”: € 13.386.540,13,

3°: LOTTO N. 3 “PESCARA”: € 11.325.453,78,

4°: LOTTO N. 4 “TERAMO”: € 7.876.581,69”.

**INOLTRE, ALLA PAGINA 16, (SPECIFICAZIONI IN ORDINE AI PUNTI D) “CAUZIONE PROVVISORIA)
IL MEDESIMO DISCIPLINARE ESPRESSAMENTE PREVEDE CHE LA CAUZIONE PROVVISORIA
DOVRA’ ESSERE DI IMPORTO PARI ALL’1 % (UN PER CENTO) DELL’IMPORTO MASSIMO
COMPLESSIVO POSTO A BASE D’ASTA DI CIASCUN LOTTO (IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE IL
POSSESSO DELLA CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ UNI EN ISO 9001:2008 COSTITUISCE REQUISITO DI
AMMISSIONE)”.**

**NE RISULTA CHE, GLI IMPORTI DELLE CAUZIONI PROVVISORIE, PER CIASCUN LOTTO DI GARA,
SARANNO I SEGUENTI:**

1°: LOTTO N. 1 “AVEZZANO – SULMONA – L’AQUILA”: € 186.221, 43,

2°: LOTTO N. 2 “LANCIANO – VASTO – CHIETI”: € 133.865, 40

3°: LOTTO N. 3 "PESCARA": € 113.254,53

4°: LOTTO N. 4 "TERAMO": € 78.765,81

QUESITO N. 20. Art. 1, punto 1.3 del Disciplinare di gara (pag. 6) -viene indicato di specificare in sede di offerta economica gli oneri per la sicurezza a carico dell'impresa, ai sensi dell'art. 86, comma 3 bis del D.Lgs. 163/2006. Nel Modulo dell'offerta economica il riferimento normativa è l'art. 87, comma 4 del D.Lgs. 163/2006. Entrambi fanno riferimento ai costi per la sicurezza sul lavoro.

Siamo a richiedere di specificare quale articolo del Decreto debba essere indicato nell'offerta economica.

RISPOSTA: PREMESSO CHE ENTRAMBI GLI ARTICOLI ASSUMONO RILEVANZA AI FINI DI CHE TRATTASI, SI CONFERMA LA CORRETTEZZA DEL RIFERIMENTO RIPORTATO SUL MODULO, IL QUALE, QUINDI, NON DOVRA'ESSERE RETTIFICATO DAI CONCORRENTI.

QUESITO N. 21. Art. 1, punto 1.3 Disciplinare di gara (pag. 7) viene indicato che: "È fatto divieto ad una medesima impresa di partecipare alla presente procedura in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (quale componente di un R. T.I. o di un Consorzio), così come è fatto divieto ad una medesima impresa di partecipare in diversi R. T.I. o in diversi Consorzi, pena, in ogni caso, l'esclusione dell'impresa e del/i concorrente/i in forma associata (R.T.I. o Consorzio) al quale l'impresa stessa partecipa."

Dalla lettura di tale prescrizione non si rileva con sufficiente chiarezza se quanto indicato sia da riferirsi in maniera disgiunta ad ogni singolo lotto oppure sia da considerare quale indicazione da riferire alla procedura nella sua globalità e quindi contemporaneamente per tutti i 4 lotti.

Si chiede quindi di chiarire:

- 1) *se il concorrente (singolo o ATI) che intenda partecipare a più lotti debba presentare lo stesso assetto di partecipazione in tutti i lotti oppure se sia ammessa un diverso assetto di presentazione del concorrente nei vari lotti (es. se i concorrenti A e B partecipano singolarmente e disgiuntamente al lotto 1; è possibile che poi nel lotto 2 i concorrenti A e B partecipino unitariamente costituendo una ATI?; ed è possibile che poi nel lotto 3 poi il concorrente A partecipi invece in ATI con un ulteriore concorrente C?)*
- 2) *Ove la risposta al quesito fosse negativa (cioè che il concorrente singolo o ati che intenda*

partecipare a più lotti non necessariamente deve presentare la stessa configurazione in tutti i lotti) si richiede ulteriormente di chiarire:

Se sia possibile presentare diversi plichi di offerta in difformità con quanto indicato al punto

2.2 del disciplinare (diversamente, infatti, dovrebbero convivere in un unico plico offerte e documentazioni di concorrenti di tutti i lotti, diversi tra loro)

Se sia possibile presentare polizze fideiussorie a garanzie diverse per i diversi lotti

RISPOSTA. il divieto posto all'art. 1, punto 1.3 del disciplinare di gara – peraltro derivante dall' 37, comma 7, d.lgs. 163/2006, non si applica nell'ipotesi – come quella in esame - in cui la stazione appaltante abbia suddiviso un appalto in lotti distinti ed abbia disciplinato i rispettivi affidamenti in maniera tale che gli stessi siano totalmente indipendenti gli uni dagli altri e privi di qualsivoglia reciproco condizionamento. In questo caso, infatti, il bando di gara, pur essendo unico, ha un oggetto plurimo, in quanto prescrive in realtà l'indizione non di una sola gara, bensì di tante gare distinte quanti sono i lotti da affidare. L'espletamento di queste ultime nel medesimo contesto temporale non si riflette sull'impermeabilità delle une rispetto alle altre e non fa venire meno il carattere di indipendenza delle stesse (PARERE ANAC N. 218 DEL 21.12.2011).

In tal senso si è espressa anche la giurisprudenza amministrativa, la quale ha osservato come *“l'autonoma aggiudicabilità dei lotti si profila – in linea di principio – incompatibile con la configurazione di una gara di carattere unitario, per la semplice ragione che le procedure concorsuali, proprio a cagione di ciò, sono dirette alla conclusione di tanti contratti di appalto quanti sono i lotti: se ciascun lotto può essere aggiudicato a concorrenti diversi, è chiaro che non ci si trova di fronte ad un appalto unitario e se non vi è appalto unitario non vi può essere unicità della gara”* (TAR Lazio, Sez. I Ter, n. 35960 del 9.12.2010; TAR Lazio, sez. I, n. 7286 del 14.9.2011).

IN BASE A QUANTO SOPRA CONSIDERATO:

- 1- LA PARTECIPAZIONE DEL MEDESIMO OPERATORE ECONOMICO IN FORMA SINGOLA PER L’AFFIDAMENTO DI UN LOTTO E CONTEMPORANEAMENTE IN RAGGRUPPAMENTO PER L’AFFIDAMENTO DI ALTRO LOTTO, OVVERO IN RAGGRUPPAMENTI AVENTI COMPOSIZIONE - QUALI – QUANTITATIVA - DIVERSA PER CIASCUN LOTTO DI PARTECIPAZIONE, NON CONTRASTA CON IL DISCIPLINARE DI GARA.**
- 2. IN TALI CASI E’ NECESSARIO ADOTTARE OGNI MISURA ATTA A DISTINGUERE ANCHE AMMINISTRATIVAMENTE LE DIFFERENTI COMPOSIZIONI E, QUNDI –PREDISPORRE “FASCICOLI AMMINISTRATIVI” DISTINTI, NON COMMISTIONATI NE’ COMMISTIONABILI E FACILMENTE IDENTIFICABILI, ALL’INTERNO DI UN’UNICA “BUSTA“A” – Documenti per la**

partecipazione alla gara”, OVVERO, IN ALTERNATIVA, PREDISPORRE TANTE BUSTE “A” – Documenti per la partecipazione alla gara”, QUANTI SONO I LOTTI DI PARTECIPAZIONE;

3. IN TALI CASI E' ASSOLUTAMENTE NECESSARIO CHE LE POLIZZE FIDEJUSSORIE SIANO DISTINTE, ATTESA LA DIVERSITA' DEL "SOGGETTO" PER IL QUALE VIENE EMESSA LA LARANZIA.

QUESITO N. 22. *Art. 1, punto 1.5 requisito 4.1 del Disciplinare di gara (pag. 9) e successivamente al paragrafo "Specifiche in ordine al punto A" (pag. 23)- viene richiesto il fatturato specifico realizzato dall'impresa nel triennio antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara (14/08/2015). Nel chiarimento al quesito n. 4 viene infatti specificato che il triennio da prendere a riferimento è quello antecedente alla data di pubblicazione del bando GURI ovvero il 14 agosto 2015.*

Tale requisito dovrà essere comprovato mediante la produzione di certificati dei servizi o da fatture aventi il medesimo oggetto. Ma le fatture vengono emesse per mesi interi e non per periodi frazionabili, pertanto:

Si chiede di chiarire se il periodo di riferimento debba essere (necessariamente, per motivi contabili

sia dell'operatore che dell'ente che eroga il servizio) da luglio 2012 a luglio 2015.

RISPOSTA: SI CONFERMA CHE IL PERIODO DA PRENDERE A RIFERIMENTO , OVVERO IL “ TRIENNIO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA SU GURI” CORRISPONDE AL PERIODO 15 AGOSTO 2012 – 14 AGOSTO 2015.

AI FINI DELLA COMPROVA, LA STAZIONE APPALTANTE OPERERA' IL FRAZIONAMENTO DEI VALORI CHE FOSSERO, INVECE, ESPRESSI, ANCHE CON RIFERIMENTO A PERIODI ESTRANEI RISPETTO ALL'INTERVALLO TEMPORALE PRESCRITTO.

QUESITO N. 23. *Art. 2 punto 2.2 del Disciplinare di gara (pag. 12) I partecipanti che intendono partecipare a più lotti devono, a quanto risulta dalla lettura del disciplinare, presentare separatamente per ciascun lotto a cui intendono partecipare una diversa busta C "offerta economica".*

Il "modulo 4: schema offerta economica nel biennio" riporta le indicazioni quantitative circa le diverse

tipologie di pacchetti assistenziali in ciascun lotto sulla cui base formulare l'offerta. Dovendo presentare una busta ed una offerta economica separate per ciascun lotto, si richiede se sia

possibile redigere l'offerta rieditando l'offerta e- pur seguendo lo schema di offerta di cui all'allegato modello 4- modificare Lo stesso ed indicare solo i dati relativi al lotto cui si riferisce l'offerta che si sta presentando. Diversamente si richiede se i campi relativi ai lotti che non interessano debbano essere comunque riportati e sbarrati o lasciati vuoti.

RISPOSTA. POTRA' ESSERE SEGUITA UNA QUALUNQUE DELLE MODALITA' PROPOSTE.

QUESITO N. 24. *Art. 2 punto 2.3 del Disciplinare di gara (pag. 13)-viene indicata la documentazione che il concorrente deve produrre. Al punto k) viene chiesto di indicare i titoli di studio e professionali dei prestatori dell'assistenza domiciliare e viene poi fatto un riferimento alle referenze bancarie. Siamo a richiedere se trattasi di refuso e come debba quindi intendersi il punto k)*

RISPOSTA LA QUALIFICAZIONE "BANCARIA DELLA DICHIARAZIONE DA DENDERE COSTITUSCE MERO ED EVIDENTE REFUSO E, PERTANTO, DA NON CONSIDERARE.

QUESITO N. 24. *Art. 3 punto 3.1 del Disciplinare di gara (pag. 29) - viene indicata la formula attraverso la quale verrà attribuito il punteggio del fattore prezzo.*

Viene poi indicato che "...Nel caso in cui nessuna offerta economica ottenga il coefficiente 1(uno), si

procederà alla riparametrazione, rapportando il coefficiente più alto ad 1 ed attribuendo, in moda proporzionale, valori inferiori agli altri coefficienti. I coefficienti definitivi attribuiti ad ogni offerta valutata. saranno poi moltiplicati per il punteggio massimo previsto {30 punti}."

Si richiede di chiarire univocamente quale sia il coefficiente da prendere in considerazione per la verifica di tale eventualità, ed in particolare se ci riferisca al fattore RN indicato nella formula stessa.

RISPOSTA: SI RIPORTANO LE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DELLA FORMULA:

- 1. CALCOLO DEL FATTORE RN PER OGNI OFFERTA PRESENTATA, MEDIANTE L'APPLICAZIONE DELLA FORMULA: (BASE D'ASTA MENO PREZZO OFFERTO) DIVISO LA BASE D'ASTA STESSA.**
- 2. ELEVAZIONE ALL'ESPONENTE 3 DELLA DIFFERENZA (1 – RN): (1-RN)^3**
- 3. CALCOLO DEL COEFFICIENTE : (1- (1-RN)^3);**
- 4. EVENTUALE RIPARAMETRAZIONE (NEL CASO IN CUI NESSUNA OFFERTA ECONOMICA OTTENGA IL COEFFICIENTE 1(UNO));**
- 5. MOLTIPLICAZIONE DEI COEFFICIENTI DEFINITIVI COSÌ OTTENUTI, PER IL PUNTEGGIO**

MASSIMO STABILITO (30 PUNTI).

QUESITO N. 25. *Art. 3 punto 3.1 del Disciplinare di gara- Sempre con riferimento alla modalità di attribuzione del punteggio, si richiede anche di chiarire se il valore del prezzo offerto ed il valore base di gara che verranno considerati per l'applicazione della formula per l'attribuzione del punteggio del fattore prezzo siano quelli biennali.*

RISPOSTA: SARANNO CONSIDERATI (E, QUINDI SOTTOPOSTI AI CALCOLI SOPRA DESCRITTI) I VALORI COMPLESSIVI BIENNALI OFFERTI, IN CORRISPONDENZA ED IN RIBASSO DEI VALORI BIENNALI POSTI A BASE D'ASTA, SOTTO NUOVAMENTE RIPORTATI:

1°: LOTTO N. 1 "AVEZZANO – SULMONA – L'AQUILA": € 18.622.143,31,

2°: LOTTO N. 2 "LANCIANO – VASTO – CHIETI": € 13.386.540,13,

3°: LOTTO N. 3 "PESCARA": € 11.325.453,78,

4°: LOTTO N. 4 "TERAMO": € 7.876.581,69".

QUESITO N. 26. *"Specifiche in ordine al punto N)" (pag. 22)*

Siamo a richiedere se è necessario produrre due referenze bancarie per ciascun lotto a cui si partecipa o se è possibile presentare due referenze bancarie cumulative per i lotti a cui si partecipa.

RISPOSTA: E' POSSIBILE, FERMO RESTANDO CHE TALI DICHIARAZIONI RECHINO ESPRESSAMENTE (TRA L'ALTRO), I LOTTI DI PARTECIPAZIONE ED IL RELATIVO IMPORTO, COME PRESCRITTO DAL DISCIPLINARE DI GARA.

QUESITO N. 27. *Allegato A- Mod. 1: dopo il punto 25 è riportata la seguente dicitura : "(per tutti contrassegnare, a seconda del caso, 28/A-28/B-28/C-28/D). Non si comprende a cosa sia riferita.*

RISPOSTA: TRATTASI DI MERO REFUSO, DA NON CONSIDERARE.

QUESITO N. 28. *Mod. n. 4 relativo lo schema offerta economica nel biennio - presenta per la predisposizione dell'offerta i valori quantitativi biennali ma nell'ultima riga in basso, che dovrebbe essere quella con i valori totali, si riporta la dicitura "valore nel quadriennio".*

Si richiede se trattasi di refuso e se debba essere invece corretto con la dicitura "valore nel biennio".

RISPOSTA: SI CONFERMA CHE IL VALOIRE IVI RIPORTATO CORRISPONDE AL "VALORE NEL BIENNIO"

QUESITO N. 29. Art. 10 punto 10.14 del Capitolato di gara (pag. 21)- viene indicato: "di seguito si riportano alcune indicazioni sui sistemi informativi attualmente in uso presso ciascuna ASL committente, fermo restando che, per ulteriori e specifiche informazioni, le Ditte dovranno effettuare sopralluoghi presso i servizi ADI di ciascuna ASL". Si richiede di chiarire se per la partecipazione all'appalto sia obbligatorio la effettuazione di sopralluoghi. In caso affermativo si richiede di chiarire se sia necessario farsi rilasciare una attestazione dell'avvenuto sopralluogo e quali siano gli uffici preposti a tale rilascio; inoltre si richiede di indicare all'interno di quale busta vada inserita tale attestazione e se in caso di ATI- debba essere presentata da tutti i componenti dell'ATI o solo dalla capofila.

RISPOSTA. IL CAPITOLATO HA PREVISTO CHE I CONCORRENTI, NEL CASO RITENGANO NECESSARIO ACQUISIRE "ULTERIORI E SPECIFICHE INFORMAZIONI" SUI SISTEMI INFORMATIVI IN USO, EFFETTUINO SOPRALLUGHI PRESSO I SERVIZI ADI DI CIASCUNA ASL, PER I QUALI, IN RISPOSTA AL QUESITO N. 7, SONO STATE FORNITE UTILI INDICAZIONI.

E' EVIDENTE, PERTANTO, COME TALE POSSIBILITA' COSTITUISCA UNA MERA FACOLTA' PER I CONCORRENTI, E NON UN OBBLIGO PRESCRITTO A PENA DI ESCLUSIONE. CONSEGUENTEMENTE, NON E' STATO PREVISTO CHE TALE ESERCIZIO DI FACOLTA' SIA COMPROVATO DAI SERVIZI ADI NE' CHE TALE "COMPROVA" SIA INSERITA ALL'INTERNO DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA.

QUESITO N. 30. Nel bando di gara viene indicato un valore complessivo dell'appalto di € 99.860.901.87 iva esclusa. Non essendovi- all'interno del "modulo 4: schema offerta economica nel biennio"- alcuna indicazione circa la necessità di fornire indicazioni in merito al regime IVA applicabile dal concorrente, si richiede di confermare che gli importi da indicare all'interno dell'offerta economica siano da intendersi al netto dell'aliquota iva di legge se dovuta.

RISPOSTA. SI CONFERMA, COME GIA' PRECISATO IN RISPOSTA AL QUESITO N. 10.

QUESITO N. 31. In merito alla procedura di gara in oggetto, ed in particolare rispetto a quanto richiesto nel Disciplinare di gara all'art. 3.1 Criteri di Aggiudicazione (pag.26) Punto 2 "Personale impiegato nel Servizio":

(numero operatori utilizzati per lo svolgimento del Servizio di che trattasi) punti da 0 a 6.

Si ritiene che tale criterio non sia suscettibile di attribuzione punteggio, in quanto il numero degli operatori da impiegare nel Servizio di che trattasi, dipende dal numero di pacchetti assistenziali che verranno successivamente assegnati all'Ente Gestore.

A conferma di ciò la Stazione Appaltante prescrive all'art. 1.2. del Disciplinare di Gara (pag.6):

" Si rammenta, infatti, che l'accordo quadro non fissa, per ciascun pacchetto assistenziale, i quantitativi di fornitura – che restano dipendenti esclusivamente dalle esigenze delle strutture sanitarie utilizzatrici – ma solo il loro prezzo e tipologia".

E' corretto ritenere suscettibile di valutazione la previsione secondo il quale la Ditta, si impegna ad indicare il numero degli Operatori che dovrebbero risultare necessari per coprire il fabbisogno distrettuale partendo dai dati storici pubblicati dalla Asl?

E' CORRETTO MA PARZIALE, IN QUANTO DOVRA' TENERSI CONTO DI TUTTE LE CONDIZIONI RICHIESTE DAL CAPITOLATO PER LO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO (VEDASI, IN PARTICOLARE, GLI ARTT. 10.1, 10,2 E 10.3).

31. A. In caso di risposta affermativa, verranno premiate le condizioni logistiche che consentono un miglior contenimento del Turn-over del Personale da impiegare?

RISPOSTA, IL PARAMETRO DI VALUTAZIONE IN QUESTIONE (N. 2) NON CONTEMPLA TALE AMBITO DI VALUTAZIONE.

31. B. Relativamente al punto successivo e nello specifico: "Qualificazione ed esperienza degli operatori impiegati nel servizio;" punti da 0 a 6.

Dato atto che, come previsto dalla Vs risposta al quesito nr. 8 e, come previsto dall'art. 37 del CCNL Cooperative Sociali il Potenziale Nuovo Gestore deve necessariamente obbligarsi all'assorbimento del personale già impegnato nel servizio, ne deriverebbe conseguentemente che tutte le Aziende Competitor si trovino assoggettate a tale previsione normativa e, di conseguenza obbligate all'assorbimento del personale già presente (infermieri, oss, psicologi, fisioterapisti, logopedisti). Alla stregua di quanto su esposto è corretto ritenere valevole di attribuzione punteggio, la previsione secondo la quale la Ditta Partecipante indichi il personale in aggiunta a quello già impegnato nel servizio, ove venga indicata la qualificazione ed esperienza delle Professionalità offerte?

RISPOSTA: IL PROGETTO DEL CONCORRENTE, IN TALE PARTE ("QUALIFICAZIONE ED ESPERIENZA DEGLI OPERATORI IMPIEGATI NEL SERVIZIO) ", DEVE ESSERE RIFERITO A TUTTO IL PERSONALE CHE SI RITIENE DI ADIBIRE AL SERVIZIO.

QUESITO N. 32. *Si chiede di voler indicare la durata massima prevista per il pacchetto infermieristico ad elevata complessità assistenziale essendo stato specificato esclusivamente che " per la durata oltre a 60 minuti è previsto un pagamento di euro 38,77."*

Si chiede di voler quantificare il limite massimo del pacchetto 5 Operatore Socio Assistenziale, media complessità socio assistenziale essendo stato specificato esclusivamente " durata dell'accesso non inferiore a 90 minuti".

Si chiede altresì di voler quantificare il limite massimo del pacchetto 5 Operatore Socio Assistenziale, alta complessità socio assistenziale essendo stato specificato esclusivamente " durata dell'accesso non inferiore a 8 ore".

RISPOSTA: PREMESSO E RIBADITO CHE L'OPERATORE DOVRA' EFFETTUARE TUTTE LE PRESTAZIONI RICOMPRESE NEI PACCHETTI, INDIPENDENTEMENTE DAL TEMPO EFFETTIVAMENTE OCCORRENTE SI SEGNALE CHE LE DURATE RIPORTATE NELL'ALLEGATO 1 NON COSTITUISCONO LIMITI TEMPORALI MASSIMI ALLA EFFETTUAZIONE DELLE PRESTAZIONI DEL PACCHETTO.

CIO' PREMESSO, SI PRECISA:

1. CHE LA DURATA MEDIA STIMATA DEL PACCHETTO INFERMIERISTICO AD ALTA COMPLESSITA' è PARI A 65 - 70 MINUTI.
2. LA DURATA MEDIA STIMATA DEL PACCHETTO 5 – PRESTAZIONI OPERATORE SOCIO ASSISTENZIALE MEDIA COMPLESSITA' ASSISTENZIALE – è PARI A 90 MINUTI
3. LA DURATA MEDIA STIMATA DEL PACCHETTO 5 – PRESTAZIONI OPERATORE SOCIO ASSISTENZIALE ALTA COMPLESSITA' ASSISTENZIALE – è PARI A 8 ORE.

QUESITO N. 33. Può prendere parte alla gara una ONLUS già accreditata dalla Regione Abruzzo?
Può partecipare una RTI che raggruppa FONDAZIONI?

RISPOSTA: SONO AMMESSI A PARTECIPARE ALLA PRESENTE PROCEDURA I SOGGETTI INDIVIDUATI ALL'ART. 34, COMMA 1, D.L.VO N. 163/2006.

QUESITO N. 34. con la definizione di "fatturato globale" si intende il fatturato dell'intero

LA CUI APPLICAZIONE E' RIMESSA A QUESTA STAZIONE APPALTANTE E, PER ESSA, AL SEGGIO DI GARA.

QUESITO N. 38 *Art . 1.5 - Requisiti di partecipazione : in caso di partecipazione alla procedura in R.T.I.,Consorzio, etc., viene indicato di attenersi a quante specificato nell'allegato 4; in tale allegato, al punto 5, viene specificato che il certificato di qu lità deve essere posseduto da tutte le aziende indicate come esecutrici; siamo a chiedere se per esecutrici si intenda solo l'esecuzione delle prestazioni di assistenza sanitaria al domicilio in quanto, in caso di R.T.I. di tipo verticale , tale requisiti potrebbe non essere assolvibile da tutte le aziende costituenti l'R.T.I..*

RISPOSTA: LA STAZIONE APPALTANTE NON HA INDICATO LA PRESENZA DI ATTIVITA' SECONDARIE O SCORPORABILI, ONDE NON SONO AMMISSIBILI RTI VERTICALI.

QUESITO N. 39. *Art. 1.5- Requisiti di partecipazione: in riferimento alla richiesta di cui al punto 4: requisiti di capacità tecnica e professionale- 4.1 Fatturato specifico - ed ai chiarimenti pubblicati, siamo a chiedere di voler rettificare il richiesto periodo 14 agosto 2012 -14 agosto 2015 in quanto non risulta possibile attestare con nessun documento tale dichiarazione in caso di sorteggio; chiediamo quindi che il periodo relativo all'ultimo triennio di riferimento sia parificato al triennio precedente fiscalmente concluso, e quindi anni 2012, 2013 e 2014.*

RISPOSTA: NON SE NE COMPRENDE IL MOTIVO, CONSIDERATO CHE I PERIODI , ANCORCHE' INTERMEDI, POTRANNO ESSERE COMPROVATI DALLE FATTURE O DALLE INFORMAZIONI CHE QUESTA STAZIUNONE APPALTANTE ACQUISIREBBE D'UFFICIO PRESSO I COMMITTENTI.

QUESITO N. 40. *Art. 2.3 - Contenuto della busta "A" - Documenti per la partecipazione alla gara : alla sezione "Specificazioni in ordine al punto D) "Cauzione Provvisoria" viene specificato che la stessa deve comprendere espressamente l'ipotesi di copertura della sanzione;siamo a chiedere qua li saranno i casi previsti per tale escussione.*

RISPOSTA: SI TRATTA DELLE IPOTESI DI IRREGOLARITA' " ESSENZIALI". SI RINVIA ALLA RISPOSTA AL PRECEDENTE QUESITO N. 37

QUESITO N. 41. *Art. 3.1- Criterio di aggiudicazione :alla sezione "Pari offerta- Offerte contrastanti- viene specificato che "In caso di discordanza tra il ribasso percentuale in cifre e quello in lettere è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione appaltante" ed il successivo paragrafo*

"Qualora il contrasto tra il ribasso sia tale da rendere indeterminata, l'offerta è rigettata e la ditta esclusa dalla gara. Siamo a chiedere chiarimenti in quanto, a nostro modesto parere, la discordanza tra cifre e lettere porta sempre a non ben identificare la volontà dell'azienda offerente; chiediamo quindi di precisare quali delle due regole verrà applicata.

RISPOSTA: VIENE ELIMINATO IL PARAGRAFO DA ULTIMO EVIDENZIATO, OVVERO:
"Qualora il contrasto tra il ribasso percentuale indicato in lettere e quello indicato in cifre sia tale da rendere indeterminata od indeterminabile la volontà del soggetto concorrente, l'offerta è rigettata e la ditta esclusa dalla gara."

QUESITO N. 42 *Capitolato Speciale d'appalto:*

Art. 10.4 - Apparecchiature, attrezzi ed accessori: siamo a chiedere di meglio specificare la responsabilità delle Aziende fornitrici relativamente alle apparecchiature installate presso i domicili dei pazienti, per le quali non ha alcuna possibilità di custodia .

RISPOSTA : IN CASO DI DANNI (ALL'APPARECCHIATURA O AL PAZIENTE, ai SUOI FAMILIARI E/O ai SUOI BENI), E/O FURTI, LA DITTA NON POTRÀ FAR VALERE ALCUNA ECCEZIONE DI SORTA CHE COMPORTE RESPONSABILITÀ PER LA STAZIONE APPALTANTE.

QUESITO N. 43 *Art. 10.8 - Presidio fisso (opzionale): siamo a segnalare che la richiesta di questo articolo, benché opzionale, in caso di attivazione comporterà costi che le aziende partecipanti, in sede di valutazione della profittabilità delle offerte da presentare, dovrà assolutamente tenere in considerazione; siamo quindi a chiedere di voler chiarire se detto presidio verrà attivato e dove indicare, nella scheda di offerta economica, il relativo costo.*

RISPOSTA: NON SI COMPRENDE LA DOMANDA, CONSIDERATO CHE NELLO SCHEMA DELL'OFFERTA ECONOMICA TALE "ATTIVITA" E' ESPRESSAMENTE INDICATA ("presidio fisso - accesso settimanale)", E, PERTANTO, IN CASO DI ATTIVAZIONE, SARA' CORRISPOSTO IL COMPENSO NELLA MISURA RICHIESTA DALLA DITTA AGGIUDICATARIA.

QUESITO N. 44 *Capitolato speciale, Art. 10.12 Servizio di reperibilità: siamo a richiedere di specificare meglio l'iter previsto per in casi in cui sia necessario "effettuare le prestazioni anche a favore di pazienti non in carico alle stesse condizioni garantite per i pazienti in carico" .*

RISPOSTA: TALI PRESTAZIONI – LIMITATE E TEMPORANEE – SARANNO RICHIESTE DAI DISTRETTI E DA QUESTI DISCIPLINATE, CON MODALITA' NON DISSIMILI DA QUELLE ORDINARIE.

QUESITO N. 45 *Capitolato speciale, Art. 11 obblighi della ditta: ai fini di una corretta valutazione dei costi e conseguente formulazione dell'offerta economica, siamo a richiedere conferma che il ritiro e smaltimento rifiuti sia riferito ai soli pungenti e taglienti.*

RISPOSTA. IL CAPITOLATO NON RECA TALE LIMITAZIONE CHE, PERTANTO, NON SI CONFERMA. D'ALTRA PARTE, LE DITTE CONCORRENTI SONO ESPERTE NEL SETTORE OGGETTO DI GARA E AD ESSE NON POSSONO ESSERE IGNOTE LE TIPOLOGIE DI RIFIUTI CHE IL SERVIZIO DI ASSISTENZA SANITARIA A DOMICILIO PUÒ DETERMINARE E LE QUANTITA' RELATIVE.

QUESITO N. 46. *Offerta economica : si richiedono chiarimenti in merito al "valore nel quadriennio " riportato in offerta economica, in quanto la durata prevista dell'appalto è di due anni più eventuale rinnovo di un ulteriore anno.*

RISPOSTA: VEDASI RISPOSTA A QUESITO N. 28.

QUESITO N. 47 *Nel Mod.4 File di Offerta: Richiediamo il significato della riga 19: Valore Annuo*

RISPOSTA: TALE DATO NON ASSUME ALCUN VALORE PER I CONCORRENTI

QUESITO N. 48 *Troviamo discrepanze tra i fabbisogni dei "pacchetti" elencati nel Modello 4 di offerta economica e l'allegato 3. Si richiede di confermare quale versione sia quella da tenere in considerazione.*

RISPOSTA: I VALORI DA TENER PRESENTI SONO QUELLI DELL'ALLEGATO 3 E AD ESSI VENGONO RIALLIENATI QUELLI DELL'ALLEGATO 4 (RIPUBBLICATO NELLA VERSIONE REV. 1.0)

QUESITO N. 49 *Nel Mod.4 File di Offerta: Richiediamo come debbano essere considerate le colonne G,H,I al fine di formulare l'offerta economica.*

RISPOSTA: NON DEVONO ESSERE ECONSIDERATE E NELLA NUOVA VERSIONE DELL'ALLEGATO, NON VENGONO RIPORTATE.

QUESITO N. 50 - *Nell'art.6 del Capitolato Speciale si legge: " La remunerazione delle attività oggetto d'appalto sarà effettuata per accesso. Nell'offerta economica le unità di misura sono i "pacchetti". Si richiede quindi cosa si intenda per pacchetto e per accesso;*

RISPOSTA: SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ARTICOLO RICORDATO, " Per accesso si intende l'effettuazione di una o più delle prestazioni assistenziali professionali erogate al domicilio del paziente, ricomprese in una delle tipologie di pacchetto sopra descritte".

QUESITO N. 51. A pag. 15 del capitolato si legge:
"La ditta aggiudicataria dovrà fornire a ciascuna ASL committente le attrezzature di seguito indicate necessarie per l'erogazione del servizio, garantendone il perfetto e continuo funzionamento per tutta la durata dell'appalto: Si richiede che cosa si intenda con "fornire": le apparecchiature infatti sono in carico al libero professionista che svolge il servizio di assistenza al paziente. A pag. 16 del capitolato si legge:
" le attrezzature di cui sopra dovranno essere disponibili a domicilio del paziente Si chiede se si tratti di refuso, visto che nel servizio oggetto di gara è prevista l'attività' di diagnosi ed assistenza al paziente, da parte del libero professionista. L'attività' non prevede la consegna dei devices a domicilio del paziente;

RISPOSTA: PER "FORNIRE" SI INTENDE "METTERE A DISPOSIZIONE" PER LE ATTIVITA' OGGETTO D'APPALTO E, OVE OCCORRA, ALCUNE DELLE ATTREZZATURE (SEGNATAMENTE QUELLE AVENTI FINALITÀ TERAPEUTICA E/O DI SUPPORTO - ESEMPIO: SOSTEGNO PER FLEBOCLISI , APPARECCHIO PER AEROSOLTERAPIA), SE RICHIESTO DAL DEC E/O DAI SUOI ASSISTENTI "DOVRANNO RESTARE A DOMICILIO DEL PAZIENTE ".

QUESITO N. 52 Allegato 2 al Capitolato Speciale: Non sono indicate le quantità dei prodotti richiesti. Si chiede di specificare il fabbisogno di gara, al fine di poter formulare una corretta offerta economica.

RISPOSTA: TRATTASI DI DATI DI CUI L'AMMINISTRAZIONE NON DISPONE , COMUNQUE CORRELATI AL NUMERO E ALLA TIPOLOGIA DI COMPLESSITA' DI CASI TRATTATI (ELEMENTI ENTRAMBI FORNITI DALL'AMMINISTRAZIONE) CHE LE DITTE CONCORRENTI - ESPERTE NEL SETTORE OGGETTO DI GARA, POTRANNO AUTONOMAMENTE ELABORARE.

QUESITO N. 53 A pagina 20 del Capitolato Speciale, paragrafo 10.12, si legge: Su richiesta del Distretto, del DEC o suo delegato, la Ditta appaltatrice dovrà effettuare le prestazioni (pacchetti assistenziali), anche a favore di pazienti non in carico, alle stesse condizioni garantite per i pazienti in carico. Si richiede di confermare cosa si intenda per "pazienti non in carico".

RISPOSTA: IN TALE CONTESTO, PER “PAZIENTI NON IN CARICO”, SI INTENDONO PZ ARRUOLATI IN ASSISTENZA DOMICILIARE MA TRATTATI DA PERSONALE DIPENDENTE DALL’AZIENDA E, PERTANTO, “NON IN CARICO ALL’APPALTO”.

QUESITO N. 54. *A pagina 30, art.21 del Capitolato Speciale si legge: “Nel caso in cui determinate terapie richiedessero accesso al di fuori dell’arco temporale diurno 8,00 – 20,00, sarà riconosciuta una maggiorazione, pari al 5% della tariffa offerta per il pacchetto corrispondente.”*

Si chiede con che modalita’ gli accessi extra-diurni saranno tracciati.

RISPOSTA. ATTRAVERSO IL SISTEMA INFORMATIVO. SI INVITA A LEGGERE ATTENTAMENTE IL PARG 10.14 DEL CAPITOLATO.

QUESITO N. 55. *All’art 9 del capitolato speciale d’appalto “clausola sociale “ è indicato “l’appaltatore subentrante... ha l’obbligo di avvalersi prioritariamente degli operatori già operanti con gli appaltatori eventualmente uscenti” come d’altronde previsto dall’art 37 delle CCNL delle cooperative sociali che regolamenta i cambi di gestione. Ciò premesso, si chiede per ogni operatore impiegato dall’attuale gestore l’indicazione dei titoli di studio e dei titoli professionali posseduti, in modo da poter rispondere a quanto richiesto nella lista dei documenti da inserire nella busta A alla lettera K e al sub criterio dell’offerta tecnica “qualificazione ed esperienza degli operatori impiegati nel servizio” .*

RISPOSTA: L’AMMINISTRAZIONE NON DISPONE DI TALI INFORMAZIONI CHE, PERTANTO, DOVRANNO E POTRANNO ESSERE RICHIESTE AGLI ATTUALI GESTORI DI TALI SERVIZI.

QUESITO N. 56. *La lex specialis stabilisce un limite all'aggiudicazione dei lotti da parti dei concorrenti, specificando tutti i casi in cui tale limite agisce. Il caso dell'impresa ausiliaria, che presta i requisiti all'impresa concorrente secondo le modalità stabilite nell'art. 49 del Codice dei contratti pubblici, non è compreso dal Disciplinare. Dunque ad avviso di chi scrive il disciplinare non porta ad escludere da nessun lotto un'impresa che:*

- Risultati aggiudicataria di due lotti avendo partecipato agli stessi singolarmente
o in raggruppamento temporaneo d'impresa o in forma consortile,
 - e che contemporaneamente presti avalimento ad altra impresa (ausiliaria) che risultati aggiudicataria degli altri due lotti.
- E' corretto?

RISPOSTA:

1. **COME PRECISATO IN RISPOSTA AL QUESITO N. 21, la presente gara è stata suddivisa in lotti distinti, i cui affidamenti sono indipendenti gli uni dagli altri e privi di qualsivoglia reciproco condizionamento. In questo caso, infatti, il bando di gara, pur essendo unico, ha un oggetto plurimo, in quanto prescrive in realtà l'indizione non di una sola gara, bensì di tante gare distinte quanti sono i lotti da affidare. l'espletamento di queste ultime nel medesimo contesto temporale non si riflette sull'impermeabilità delle une rispetto alle altre e non fa venire meno il carattere di indipendenza delle stesse. Conseguentemente, e' possibile per uno stesso soggetto, concorrere ad uno o piu' lotti di gara – singolarmente o all'interno di soggetti raggruppati o consorziati – e, contestualmente, rivestire il ruolo di "ausiliario" di soggetti concorrenti in lotti diversi, non costituendo tale evenienza violazione dell'art 49, comma 2, lett. e) del d.lgs 163/2006.**
2. **Il soggetto che, all'interno di lotti distinti, rivestisse il ruolo di concorrente e di ausiliario, potrà "prestare" i requisiti che non avesse egli stesso "speso" per la partecipazione in qualità di concorrente diretto, ovvero i requisiti "prestabili", in questo caso", sono quelli "ulteriori" di cui il concorrente disponesse, dopo aver soddisfatto quelli necessari per la sua partecipazione ai lotti a diretta partecipazione.**

QUESITO N. 57. Requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 42 del D. Lgs. 163/2006 richiesti ai fini della partecipazione (punto 1.5 sub 4.1 del disciplinare di gara) : il disciplinare di gara prevede quale requisito di partecipazione *"un fatturato specifico realizzato dall'impresa nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara su GURI, o nel minor periodo dall'inizio dell'attività, e relativo al servizio di assistenza infermieristica e/o riabilitativa domiciliare, ..."*. Al riguardo, si richiama anche la risposta di questa Amministrazione al quesito n. 17, dal quale emerge chiaramente come per poter partecipare alla procedura in oggetto il concorrente dovrà possedere un fatturato esclusivamente in servizi di assistenza infermieristica e/o riabilitativa domiciliare e ciò nonostante il fatto che l'oggetto dell'appalto non sia circoscritto strettamente all'ambito infermieristico e/o riabilitativo ma sia invece più ampio e...relativo al complessivo *"servizio di assistenza domiciliare"* (così come definito dallo stesso disciplinare di gara). In ragione di quanto detto, si deduce che dell'art. 42 D. Lgs. 163/2006 *"Capacità tecnica e professionale dei fornitori e dei prestatori di servizi"* si debba dare un'interpretazione coerente con le direttive comunitarie, di ampio respiro, proprio al fine di evitare un'eccessiva compressione della concorrenza, favorendo così la partecipazione di tutte quelle aziende che possano addivenire ad un giudizio nel complesso affidabile garantendo, così, l'apertura del mercato. Pertanto, a parere della scrivente, il servizio di assistenza domiciliare è da

considerarsi del tutto compatibile ed analogo al servizio oggetto della presente gara (servizio di assistenza sanitaria domiciliare) e, dunque, può essere correttamente conteggiato al fine di raggiungere il requisito di capacità tecnica. In tal senso si chiede una revisione, in parte qua, del disciplinare di gara (punto 1.5 sub 4.1 del disciplinare di gara.

RISPOSTA: Non si concorda con la ricostruzione semplificatoria del presente appalto fatta nel quesito, laddove si ritiene di assimilare l'assistenza sanitaria domiciliare oggetto d'appalto, all'assistenza domiciliare tout court.

L'assistenza sanitaria domiciliare, di competenza del servizio sanitario nazionale, prevede l'erogazione a domicilio di prestazioni sanitarie rese da figure professionali sanitarie specifiche quale elemento essenziale, al fine di garantire alle persone non autosufficienti e in condizioni di fragilità, con patologie in atto o esiti delle stesse, percorsi assistenziali nel proprio domicilio denominati "cure domiciliari" consistenti in un insieme organizzato di trattamenti medici, infermieristici e riabilitativi, necessari per stabilizzare il quadro clinico, limitare il declino funzionale e migliorare la qualità della vita.

Il capitolato di gara, INFATTI, definisce il servizio come " *comprensivo di prestazioni domiciliari, infermieristiche, riabilitative, logopediche, psicologiche, socio-sanitarie e medico-specialistiche, a favore di pazienti presi in carico nell'ambito dell'assistenza domiciliare integrata*".

Altra cosa e' "l'assistenza domiciliare" che, senza ulteriori qualificazioni, si riferisce a una serie di interventi a persone in stato di bisogno, al fine di garantire alla persona in stato bisogno la permanenza nel suo ambiente familiare e sociale, o il ripristino ed il mantenimento delle sue capacità funzionali e della sua vita di relazione(es. alzarsi dal letto, igiene personale, espletamento delle funzioni fisiologiche ecc). Trattasi di prestazioni di assistenza sociale e di supporto alla famiglia, generalmente erogate dal comune di residenza della persona.

Ora, quantunque il presente appalto contempli la possibile contiguità ed integrazione delle due tipologie di assistenza – attraverso la previsione di un pacchetto socio sanitario le cui prestazioni siano rese da una figura professionale specifica del SSN, ovvero l'operatore socio-assistenziale (OSS) in cooperazione e collaborazione con le altre figure sanitarie, non v'è dubbio che :

- trattasi di attività che non mutano la propria caratterizzazione sanitaria, per essere rese da operatori sanitari in contesti in cui se ne richiede l'integrazione con le altre attività sanitarie;
- trattasi di attività che, anche isolatamente considerate, rappresentano una assai esigua percentuale del totale delle attività oggetto d'appalto (in quantità: n. 114.135 sul totale di

5.028.377: 2,3%; in valore: € 1.501.933 sul valore totale pari ad € 51.210.719: 2,9%).

In tale situazione, risulta del tutto coerente e conseguente che questa stazione appaltante abbia richiesto, quale requisito esperienziale, una attività pregressa nel settore oggetto d'appalto, ovvero l'assistenza sanitaria domiciliare, infermieristica e/o riabilitativa, settore in cui sono presenti numerosissime aziende e cooperative, onde non si condividono affatto neanche le preoccupazioni di un possibile restringimento della concorrenza.

QUESITO N. 58. Al punto k) **2.3 Contenuto della busta "A" – Documenti per la partecipazione alla gara**

viene chiesto di indicare i titoli di studio e professionali dei prestatori dell'assistenza domiciliare; si richiede di specificare se è necessario inserire l'elenco nominativo del personale che si intende utilizzare per l'esecuzione del servizio, comprensivo dei titoli di studio professionali degli stessi oppure se è sufficiente indicare che gli operatori prestatori dell'assistenza domiciliare sono in possesso dei titoli necessari per l'espletamento del servizio?

RISPOSTA: E' SUFFICIENTE RIPORTARE LA DICHIARAZIONE CHE SARANNO IMPIEGATI, NELLE ATTIVITÀ OGGETTO D'APPALTO, OPERATORI IN POSSESSO DEI TITOLI ABILITANTI SPECIFICI. LA DICHIARAZIONE DEVE ESSERE RESA DA CIASCUNA IMPRESA RAGGRUPPANDA, RAGGRUPPATA O CONSORZIATA.

IL PUNTO K) VIENE, PERTANTO, RETTIFICATO COME SOPRA RIPORTATO.

QUESITO N. 59. All'art. 1.5, punto 3.2 e punto 4 vengono specificati i requisiti necessari per la partecipazione relativi il fatturato globale e il fatturato specifico. Si richiede come, in caso di partecipazione a più lotti e in forma di raggruppamento aventi composizione diversa per ciascun lotto di partecipazione, tali requisiti debbano intendersi soddisfatti.

Per esempio, poniamo il seguente caso:

- al lotto 1 partecipi un RTI tra la società A e la società B, con A capofila
- al lotto 2 partecipi un RTI tra la società A e la società B, con B capofila
- al lotto 3 un RTI tra la società A e la società C

La società A, che partecipa a tre lotti in RTI aventi composizioni diverse e con società diverse, come potrà soddisfare il possesso del requisito?

Dovrà possedere (nel caso del fatturato specifico) complessivamente un fatturato specifico almeno pari al 60% della somma degli importi biennali posti a base d'asta riferiti (soltanto) ai due lotti di maggior valore economico tra quelli per i quali si propone offerta? Nell'esempio citato quindi pari ad un importo pari a 19.205.210,06?

RISPOSTA: ESATTO

QUESITO N. 60. Al paragrafo 10.4 del capitolato vengono individuate alcune attrezzature che sono previste a carico delle imprese partecipanti nell'appalto.

Si rileva che a pagina 15 viene indicato che "La ditta aggiudicataria dovrà fornire a ciascuna ASL committente le attrezzature di seguito indicate...." .

Trattandosi di un appalto di servizi in cui tutte le attrezzature richieste sono finalizzate ad un utilizzo domiciliare da parte di personale della aggiudicataria stessa, si richiede se l'utilizzo del termine "fornitura" sia da considerarsi solo un refuso.

Inoltre e conseguentemente a ciò, si richiede quindi di chiarire se l'elenco individuato nel capitolato sia da interpretare nel senso che con lo stesso vengono identificate le tipologie di attrezzature di cui il l'aggiudicatario deve disporre a domicilio ed i riferimenti quantitativi sono finalizzati ad individuare un determinato livello quantitativo di capacità di risposta alle richieste e non una mera fornitura.

RISPOSTA: VEDASI RISPOSTA A QUESITO N. 51

QUESITO N. 61. Sempre con riferimento all'elenco delle attrezzature richiesta nei documenti di gara, risulta che l'impegno dell'aggiudicatario consista nel fornire alla ASL anche un servizio di diagnostica domiciliare che disponga delle tipologie di attrezzature indicate per l'esecuzione delle attività a domicilio che – si ritiene – dovrà essere effettuata da parte di personale medico specialistico dell'aggiudicataria. In relazione al fatto che il capitolato già prevede prestazioni medico specialistiche domiciliari e che per tali prestazione è prevista una specifica remunerazione economica, si richiede di chiarire quale sia la modalità operativa da attuare nelle attività diagnostiche e nell'utilizzo delle attrezzature previste nei lotti in cui non vi è una identificazione quantitativa di visite specialistiche ovvero è stata limitata ad un valore di 1 pacchetto (Teramo e L'Aquila/ Avezzano/Sulmona) laddove in assenza di tali medici specialisti a domicilio non è possibile utilizzare le attrezzature di diagnostica a domicilio.

RISPOSTA: ATTUALMENTE, IL SERVIZIO MEDICO SPECIALISTA ALL'INTERNO DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA E' ASSICURATO DA PERSONALE MEDICO DIPENDENTE DELLE ASL IL QUALE POTRA' CONTINUARE AD ESSERE UTILIZZATO, IN TUTTO O IN PARTE.

QUESITO N. 62. Dalla lettura dell'allegato 3 del capitolato emerge che per il servizio di "presidio fisso" è previsto un importo settimanale di 350. Considerando che tale attività prevede un servizio che garantisca una presenza di 25 ore di un infermiere o fisioterapista, emerge una disponibilità oraria di 14,00.

RISPOSTA: TRATTASI DI ATTIVITA' DA RENDERSI IN FORMA "RESIDENZIALE" STABILE, SENZA COSTI DI SPOSTAMENTO NE' DI UTILIZZO DI MATERIALI. INOLTRE, LE DURATE , SETTIMANALI E GIORNALIERE, INDICATE, RAPPRESENTANO VALORI MASSIMI, DA CORRELARE, IN OGNI CASO, ALLE ESIGENZE EFFETTIVE.

QUESITO N. 63. Nell'allegato n.1, tabella relativa a "FIGURA PROFESSIONALE: COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – INFERMIERE", si riportano fra le prestazioni ricomprese nel pacchetto a bassa intensità assistenziale le "Medicazioni semplici".

Si chiede di sapere:

1. *secondo quali criteri oggettivi le medicazioni vengono classificate come "semplici" o a. "complesse" (stadiazione del decubito, tipologia del materiale impiegato, ecc.);*
2. *se la prestazione "medicazione" debba intendersi riferita alla singola lesione cutanea e, quindi, nel caso di più lesioni, queste debbano essere conteggiate singolarmente, ai fini della individuazione del relativo pacchetto (ad esempio se più di tre, media complessità assistenziale).*

RISPOSTA:

1. **PER LA CLASSIFICAZIONE DELLE MEDICAZIONI, SI FA RIFERIMENTO ALLA STADIAZIONE DELLA LESIONE, SECONDO LE LINEE GUIDA NPUAP E EPUAP: SONO CONSIDERATE MEDICAZIONI "SEMPLICI" LE PROCEDURE RIFERITE AGLI STADI I E II ; SONO CONSIDERATE MEDICAZIONI "COMPLESSE" LE PROCEDURE RIFERITE AGLI STADI III E IV;**
2. **LA PRESTAZIONE "MEDICAZIONE" VIENE RIFERITA:**
 - **FINO A 2 LESIONI DI I /II STADIO, PER LA MEDICAZIONE "SEMPLICE", ALL'INTERNO DEL PACCHETTO A BASSA COMPLESSITA' ASSISTENZIALE,**
 - **ALLA SINGOLA LESIONE, PER LA MEDICAZIONE "COMPLESSA" ALL'INTERNO DEL PACCHETTO A MEDIA COMPLESSITA' ASSISTENZIALE.**